



**Hamilton, Alonso, Webber. Questo il podio sul circuito tedesco. Con tante carte rimischiate.**

**In vena di Magie Hamilton**, che due giorni prima sottovalutava la sua McLaren non vedendo chance competitive, e poi trova nel week-end la polverina magica, composto della sua migliore grinta potenziata dal lavoro incessante della sua squadra. Risultato, un motore siluro e un assetto che gli fa fare il miglior giro con le gomme medie-dure. Quasi miracolo rispetto al compagno e predestinato Button, che col suo team pare invece essersi preso un week-end alla camomilla.



**Quanto ad Alonso**, ci ha messo tutta la sua arte nel condurre la Ferrari, tranne forse rischiare qualcosa in più in quel momento tra 50° e 52° giro quando ha risposto al pit-stop del britannico con la caccia al tempo da sorpasso, che però non si è concretizzato. Colpa del suo feeling o del box che non gli ha annunciato che il limite optimum delle gomme era ormai oltrepassato? Bah.

**Webber alla fine** ha giusto il merito di non perdere troppo, e riuscire a tenere una Red Bull sul podio.

**Più grave**, quasi imperdonabile, è invece l'errore al **pit-stop Ferrari**, praticamente in pit-lane, nel cambio gomme di **Massa**, che ogni tanto si ricorda che deve fare il campione, ma poi deve mandare giù il rospo di perdere il quarto posto a vantaggio di Vettel per il più veloce cambio gomme della Red Bull, senza averne colpa. Motivazione.. perdere un dado in quel momento, in quella situazione, non è roba da team Ferrari, anche perché l'incespicare ha fatto guadagnare punti a un Vettel altrimenti quinto.

Onori a Rosberg, che ha ancora dimostrato che se avesse un monoposto più competitiva di quanto riesce a offrire oggi Mercedes potrebbe tranquillamente stare con la testa del gruppo. E anche a Schumi, che dopo l'errore girandola ha ripreso orgogliosamente le

posizioni.

Le ID Card by Brembo sui circuiti le trovate su [PDF Scarcaibili](#)>[Gratuiti](#)>[Varie](#).